



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO



Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO

0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – *“Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”*.

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22194

CIG: Z273D829E1

CUP: G94D22004350006

Determina affidamento diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" per l'acquisto di n. 1 sedia altalena e n. 2 cornici in legno a completamento della precedente fornitura

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la delibera n. 7 del Consiglio d'Istituto del 13/11/2019 relativa ai criteri e limiti per l'attività negoziale del D.S. inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 30/06/2023 relativa ai criteri e limiti per l'attività negoziale del D.S. inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da 39.999 € a 139.999€ in base a quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non presenza di Convenzioni Consip;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. relativa a forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra

gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;
- VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTA** la delibera n. 2 del 14/04/2023 con la quale il Collegio dei Docenti ha approvato l'adesione al progetto in oggetto e l'inserimento dello stesso all'interno del PTOF;
- VISTA** la delibera n. 5 del 09/03/2023 con la quale il Consiglio di Istituto ha approvato l'adesione al progetto in oggetto e l'inserimento dello stesso all'interno del PTOF;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; In particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 2 del 20/01/2023;

CONSIDERATO il decreto prot. n. 2990 del 24/03/2023 con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l’anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATO il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell’Istituzione Scolastica e l’accordo di concessione prot. n. 1730 del 18/02/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore generale e coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

VISTO il contratto stipulato con l’operatore economico **LUDOVICO Srl – P.IVA 03624991208** per la fornitura di attrezzature e arredi per la realizzazione di n. 2 stanze Snoezelen assunto al prot. n. 11658 del 27/11/2023;

CONSIDERATO che vi sono state delle economie e si ritiene opportuno acquistare il materiale in oggetto a completamento della fornitura dell’operatore economico LUDOVICO Srl di cui sopra;

VISTO il preventivo pervenuto dall’operatore economico Ludovico Srl ed assunto al prot. n. 11786 del 29/11/2023;

VISTO che la spesa per i beni in oggetto ammonta ad **€ 741,50** iva esclusa (iva al 22%);

DATO ATTO che l’importo della fornitura è inferiore ad € 40.000,00 e che pertanto, per lo stesso non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale di acquisti di beni e servizi;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l’art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui all’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la garanzia definitiva non viene richiesta visto l’esiguo importo dell’affidamento e che lo stesso operatore economico ha già provveduto a costituire la garanzia definitiva per la precedente fornitura;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTI i controlli già espletati per la precedente fornitura in merito al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la copertura finanziaria;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 ad affidare la fornitura oggetto della presente all'operatore economico **LUDOVICO Srl – P.IVA 03624991208**.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, come da preventivo inviato dall'operatore economico ed assunto al prot. n. 11786 del 29/11/2023, per l'acquisizione in affidamento diretto del materiale sopra citato è determinato in **€ 741,50** al netto dell'IVA al 22 %.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'Attività A.3.17 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 è stato individuato quale RUP il Dirigente Scolastico Prof.ssa Chiara Cudini.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Chiara Cudini*